

Politica

23 Luglio 2025

Sicurezza urbana al centro del dibattito politico

Clima teso in consiglio comunale: la maggioranza chiede collaborazione, l'opposizione attacca chiedendo più azioni concrete. Polemiche sul ruolo della Polizia Locale

**23 Luglio 2025**

Il consiglio comunale straordinario di Ravenna, convocato su richiesta dell'opposizione, si è svolto ieri in un clima teso e con una nutrita presenza di cittadini, molti dei quali già visti alla manifestazione ai giardini Speyer dopo l'accoltellamento di un minorenne in piazza Duomo. La seduta è stata interamente dedicata al tema della sicurezza urbana e ha preso le mosse da 11 ordini del giorno: 6 presentati da La Pigna, 4 dal centrodestra (con i consiglieri Ancisi e Spadoni) e uno dalla maggioranza.

Ad aprire la seduta, la mozione del consigliere di Forza Italia Alberto Ancarani, sostenuta da Alvaro Ancisi, per chiedere l'esclusione dal dibattito del comandante della Polizia Locale Andrea Giacomini. "Nulla contro di lui, ma non ha titolo per partecipare", ha affermato Ancarani. La mozione è stata respinta. Il sindaco Alessandro Barattoni si è detto "sorpreso", ricordando che nei consigli comunali straordinari si invitano solitamente anche prefetti e questori: "Mi sorprende che non si voglia nemmeno il dirigente comunale".

Nel suo lungo intervento, il sindaco ha lanciato un appello all'unità: «Ravenna farà la sua parte e farà di più, ma non può fare tutto da sola. Vi chiediamo di essere al nostro fianco quando faremo le nostre richieste al governo». Barattoni ha sottolineato l'assenza di strumenti normativi utili per i sindaci: «In tre anni non ho visto un atto legislativo che aiuti i sindaci. Se qualcuno lo conosce, ce lo dica». Ha poi riportato i dati ricevuti da prefetto e questore su risse, lesioni e furti: «Tra primo semestre 2024 e 2025 nessun miglioramento. È inaccettabile». Ha inoltre lamentato l'aumento dell'uso di armi da taglio e il coinvolgimento di minorenni, spesso "giustificati anche quando colpevoli".

Tra le proposte della maggioranza: rafforzamento delle pattuglie della Polizia Locale, nuove misure di prevenzione e vivibilità degli spazi pubblici, richiesta di mantenere dopo l'estate l'organico straordinario delle forze dell'ordine. Il sindaco ha proposto di "organizzare un autobus per andare tutti insieme dal Ministro dell'Interno", ribadendo: «Mai promesso miracoli, ma massimo impegno per costruire un futuro diverso per le giovani generazioni».

L'opposizione ha criticato duramente l'amministrazione. Patrizia Zaffagnini (FdI) ha parlato di «percezione oggettiva, non soggettiva, di insicurezza» e denunciato una «spirale in continuo aumento», chiedendo una postazione fissa della Polizia Locale agli Speyer o in stazione. Nicola Grandi ha rilanciato la proposta degli street tutor, previsti da una legge regionale: "Non sono ronde, ma figure di mediazione nei luoghi della movida". Ha anche sottolineato la collaborazione tra opposizioni, escludendo però La Pigna.

La capogruppo de La Pigna, Veronica Verlicchi, ha rivendicato che «il nostro allarme non era allarmismo, ma profezia» e ha chiesto l'utilizzo dell'esercito in zona stazione, l'aumento delle telecamere, una control room con immagini condivise e pattuglie a piedi anche nel forese. Ha inoltre accusato il Comune di scarsa trasparenza sull'utilizzo dei fondi ottenuti con i bandi. A queste critiche si è aggiunta quella di Alvaro Ancisi, che ha ricordato di aver proposto già nel 2012 un posto fisso della Polizia Locale in zona Speyer.

Il comandante Giacomini, nel suo breve intervento, ha ribadito che la Polizia Locale «lavora ogni giorno nell'interesse della comunità» e ha aggiunto: «Se qualche volta non sono riuscito, chiedo scusa». Ha inoltre chiarito che la Polizia Locale dispone oggi di 192 unità a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato, impiegate anche con il supporto dei volontari dell'Associazione nazionale Carabinieri.

Infine, il sindaco ha confermato la richiesta – formulata in prefettura – di due pattuglie a piedi in zona stazione dalle 15 alle 23 e ha ribadito che "Ravenna non si vuole abituare" alla criminalità, esprimendo solidarietà alle vittime e in particolare alla famiglia del ragazzo accoltellato, il cui padre, invitato in municipio, ha scelto di non partecipare alla seduta.

nella foto, la manifestazione ai Giardini Speyer di sabato scorso

□

© copyright la Cronaca di Ravenna